

*La nuova  
programmazione  
2014-2020 della  
Regione Toscana*

*e*

*gli strumenti a  
supporto della  
creazione  
d'impresa*

*Siena 27/03/2015*



*«È vero che lo sviluppo dev'essere concepito come qualcosa di più dell'incremento della produzione, sempre supposto che quest'ultimo concetto sia correttamente definibile e traducibile in cifre. Per sviluppo, io intendo il moto ascendente dell'intero sistema sociale. In altre parole, coinvolti non sono soltanto la produzione, la distribuzione del prodotto, i modi di produzione, ma anche i livelli di vita, le istituzioni, gli atteggiamenti e le politiche».*

**Gunnar Myrdal,**  
*(«Crescita» e «sviluppo», Mondes en développement, n.3/1973)*

# Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

## Obiettivi e prospettive strategiche

Il POR FESR 2014-2020 della Toscana approvato dalla CE il 12/02/2015 (rif DGR 180 del 02/03/2015) ha l'obiettivo di contribuire alla realizzazione della strategia dell'Unione Europea **per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, nonché di favorire la coesione economica, sociale e territoriale**. Per questo, la Toscana intende puntare sull'alta qualità delle produzioni, con contenuti sempre più elevati di progresso tecnico e, più in generale, di conoscenza.

In un'ottica di concentrazione dell'uso delle risorse, la Toscana ha scelto di puntare sugli **aiuti al sistema imprenditoriale da un lato e gli interventi territoriali dall'altro**, per accrescere la competitività del sistema economico regionale, favorendo processi di innovazione economica, ambientale e sociale, che possano **favorire lo sviluppo**.

Il Programma si basa su tre scelte strategiche fondamentali:

- **il ruolo prioritario di ricerca, sviluppo, innovazione e competitività del sistema economico**, con particolare attenzione alla dimensione manifatturiera da un lato e al raccordo tra turismo, città e grandi attrattori museali dall'altro;
- **la sinergia tra maggiore competitività delle imprese e sostenibilità ambientale**, come guida dello sviluppo e della produzione;
- **la valorizzazione della dimensione sociale per gli interventi territoriali**, che puntano sui servizi alle persone e il recupero funzionale di immobili finalizzati all'inclusione delle fasce deboli.

Per ottenere impatti più significativi, quindi, il Programma destina il 72% delle risorse a sostegno del sistema imprenditoriale e concentra la quota restante su interventi finalizzati allo sviluppo della qualità sociale, dei servizi, e ambientale dei territori.

## Innovazione, sostenibilità ed interventi territoriali

Innovare non solo il nostro sistema produttivo ma, anche il nostro territorio in una prospettiva di sostenibilità economica, ambientale e sociale

Il territorio non è. Il territorio *si fa e si disfa*, ogni giorno, attraverso l'agire degli uomini e la forza dell'evoluzione naturale. Trama di molti fili, crocevia di molte storie e di molti progetti che si intrecciano tra loro nel luogo e nel momento che condividono, il territorio non può essere pensato come un *dato*, una variabile esogena perché è il *prodotto* di quello che contiene, e che gli sta dentro, dietro e intorno.

Il territorio non è un ambiente fisico; esso è un *sistema di relazioni che viene costruito e de-costruito dai suoi abitanti*

Perché il sistema riesca a funzionare, superando i contrasti di interessi interni e rispondendo con successo alle pressioni provenienti dall'esterno, occorre che il territorio metta in campo la sua identità distintiva, ciò che lo rende diverso dagli altri, inducendo negli attori locali un senso di appartenenza e di condivisione.

L'identità è la premessa della governance del sistema locale

E.Rullani (2004)

## Quali sono le caratteristiche del territorio regionale?

# Analisi SWOT del sistema RSI nel territorio regionale

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>1) Presenza di un sistema strutturato di ricerca pubblica potenzialmente idoneo a intercettare il fabbisogno innovativo delle imprese locali e ad aiutarle a rispondere con prontezza ai cambiamenti dello scenario competitivo</p> <p>2) Presenza di un pur limitato numero di soggetti privati forti già raccordati alla ricerca pubblica e attivi nella competizione tecnologica internazionale. Queste medie e grandi imprese possono fungere da ponte in progetti di collaborazione tra MPMI e ricerca pubblica. Esse possono anche in una certa misura compensare le debolezze del sistema dei servizi alle imprese</p> <p>3) Lo stesso tipo di ruolo (in parte sostitutivo del carente settore dei servizi) può essere giocato dalla struttura per il trasferimento tecnologico che le università stanno sviluppando, il quale dovrebbe aiutare le imprese anche a comprendere il proprio fabbisogno innovativo</p>	<p>1) Livello di spesa privata in R&amp;S endemicamente basso, soprattutto presso le MPMI, a causa della specializzazione settoriale</p> <p>2) Le MPMI hanno difficoltà a creare un rapporto diretto con il mondo della ricerca</p> <p>3) La modesta propensione all'innovazione delle MPMI può facilmente associarsi al lock-in sulle competenze esistenti relegando una parte ampia del sistema produttivo regionale lontano dalla frontiera tecnologica in continua evoluzione e accentuandone la debolezza competitiva sul piano dei beni e servizi di qualità</p> <p>4) Le MPMI esprimono una domanda molto debole di servizi innovativi. Per questo motivo, non sussistono incentivi sufficienti a un'espansione dell'offerta di servizi ad alto contenuto di conoscenza</p>
<b>Opportunità</b>	<b>Minacce</b>
<p>1) L'evoluzione "istituzionale" del sistema universitario nazionale e internazionale, che enfatizza l'importanza di avvicinare l'università alle imprese, interessa anche il sistema della ricerca regionale. Infatti, anche nella regione si stanno rafforzando le attività del trasferimento tecnologico</p>	<p>1) La perdurante crisi economica può ulteriormente scoraggiare gli investimenti privati in ricerca, già endemicamente bassi</p> <p>2) Il sistema regionale della ricerca pubblica e del trasferimento è minacciato dalla generale riduzione della spesa pubblica</p>

# obiettivo tematico e una priorità d'investimento sulla base della SWOT del sistema RSI

## Obiettivo tematico Selezionato

### 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

## Priorità d'investimento selezionata

(b) Promuovere gli investimenti delle imprese nell'innovazione e nella ricerca e sviluppare collegamenti e sinergie tra imprese, centri di R&S e istituti di istruzione superiore, in particolare lo sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolazione della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti e la diffusione di tecnologie con finalità generali

## Motivazione alla base della selezione

Le motivazioni della scelta di tale PI, decisiva per conseguire gli obiettivi di EU 2020, si fondano sull'esigenza di intervenire sui seguenti punti di debolezza regionale:

- spesa delle imprese per R&S sul PIL nel 2011 (0,59%) inferiore alla media italiana (0,73%) e delle Regioni più sviluppate (0,87%);
- modesta propensione delle imprese toscane a favore di forme di collaborazione con altre imprese o istituzioni per lo svolgimento di attività innovative (RIS 2012 riporta che l'indice relativo toscano è pari a 0,11 a fronte di valori superiori a 0,20 per quasi tutte le altre Regioni del Centro Nord);
- quota di occupati nei settori high tech bassa (2,6% nel 2012) e dal 2000 al 2011 sempre inferiore alle media italiana (3,3%) e europea (3,8%);
- peso degli addetti alla R&S in Toscana nel periodo 2000-11 sempre inferiore ai valori del Centro Nord;
- quota di imprese toscane che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto nel 2010 pari a 25,5% a fronte di un dato nazionale del 31,5%.

## ASSE 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Nell'ambito di questo obiettivo, il Programma interviene innanzitutto per Incrementare l'attività di **innovazione delle imprese**, aumentare l'incidenza delle **specializzazioni innovative** attraverso il sostegno alla creazione di **start-up** e **spin off** e sostenere le **infrastrutture di ricerca** considerate cruciali per il sistema regionale.

In particolare, vengono promossi gli investimenti delle imprese in innovazione e ricerca, e sviluppati collegamenti e sinergie tra imprese, centri di R&S, Università, Distretti e Poli Tecnologici. L'accento è posto sull'innovazione di prodotto, di processo, organizzativa, e commerciale delle imprese, l'industrializzazione dei risultati della ricerca, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico, il finanziamento di linee pilota, azioni di validazione precoce dei prodotti e dimostratori. Tutte queste azioni dovranno essere sviluppate in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Toscana.

Le azioni attraverso le quali si mira al raggiungimento di questi obiettivi si caratterizzano per essere di due tipologie "**mission oriented**" o "**diffusion oriented**" ed includono **l'aiuto all'acquisto di servizi innovativi e agli investimenti per l'innovazione**, il sostegno ai Distretti tecnologici e alle infrastrutture per la ricerca e strumenti di ingegneria finanziaria come i fondi rotativi.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà misurato attraverso la rilevazione del numero di PMI che hanno svolto attività innovative in collaborazione con altre imprese o istituzioni e delle imprese che hanno fatto R&S, anche in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati. Sarà inoltre misurato l'incremento di imprese nate nei settori ad alta intensità di conoscenza e il numero di ricercatori impiegati

TOTALE CONTRIBUTO STANZIATO: € 253.109.969,84

<b>UE</b>	€ 126.554.984,92
<b>STATO</b>	€ 88.588.489,49
<b>REGIONE</b>	€ 37.966.495,43

# Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi

Tenuto conto della **scarsa propensione all'innovazione strutturata delle imprese** di minori dimensioni che rappresentano una componente significativa del sistema produttivo regionale ed al fine di incrementare l'attività d'innovazione delle imprese nonché la competitività e la produttività del sistema imprenditoriale, **risulta necessario accompagnare agli interventi per la R&S e innovazione più strutturati** previsti dalle successive Azioni 1.1.3, 1.1.4 e 1.1.5, **sostegni finalizzati alle attività innovative di tipo incrementale per un'ampia platea di beneficiari** secondo un approccio "diffusion oriented"; e, quindi, di:

- sostenere l'innovazione diffusa stimolando azioni di accompagnamento all'innovazione e di auditing tecnologico ed organizzativo per la qualificazione delle imprese;
- sostenere la diffusione di servizi innovativi favorendo l'introduzione di innovazioni nei processi produttivi, organizzativi e commerciali delle imprese ed in particolare delle aggregazioni d'impese;
- rafforzare e qualificare il sistema dei servizi materiali ed immateriali alle imprese;
- rafforzare le relazioni tra il mondo imprenditoriale e il sistema della ricerca pubblica e privata favorendo il trasferimento della conoscenza e la qualificazione delle competenze tecniche e manageriali nelle imprese.

L'Azione, concentrata esclusivamente nei campi individuati dalla S3, ha come obiettivo di incrementare la domanda d'innovazione, stimolare processi innovativi di ridotta entità e facile attuazione in grado di far emergere i fabbisogni non espressi delle piccole realtà produttive sostenendo le imprese nella realizzazione di investimenti per l'acquisizione di servizi innovativi.

Tale sistema di aiuti va ad integrare gli interventi per la competitività delle PMI di cui all'Asse 3 del POR.



## Oltre alle motivazioni riportate nel POR FESR 2014-2020 alcune evidenze emerse dai dati OECD

La domanda di servizi cresce più di quella di beni tangibili e può trainare la domanda di questi beni grazie alla presenza di un modello peculiare di innovazione

- Ben il 70% dell'occupazione totale nei paesi OECD e nello scorso decennio il 60% dell'occupazione creata proviene dai servizi. Inoltre sulla base dei dati occupazionali riferiti al 90 è stato evidenziato che a fronte di un'occupazione nell'industria manifatturiera di 6.4 milioni di persone, il settore dei servizi ne impiega più del doppio, ben 13.2 milioni
- L'accresciuta componente ICT nella produzione industriale e le scelte organizzative in termini di processi logistici su scala mondiale hanno determinato un aumento della componente immateriale di tutti i processi produttivi
- La crescita della domanda finale di servizi è in grado di incrementare il tasso di crescita della produzione più della crescita della domanda di prodotti industriali (Pilat e Wolf 2005)
- **I servizi non sono più una sorta di completamento al prodotto ma l'integrazione prodotti/servizi è una condizione di presenza sui mercati**

## Caratteristiche della domanda di servizi qualificati da parte delle imprese

La domanda di servizi da parte delle imprese di piccola dimensione si rivolge in modo non problematico solo ai servizi obbligatori (*compliance services*) o ai servizi routinari, per i quali non sussistono seri problemi di qualità.

Viceversa si rivolge ai servizi customizzati e ad alta qualificazione solo quando ricorrano le seguenti condizioni:

- rapporti di fiducia con i fornitori del servizio
- un minimo di organizzazione
- un minimo di capacità di assorbimento interna
- un orientamento positivo alla innovazione

Sono condizioni che si ritrovano nelle medie imprese, ma solo in una ridotta quota di piccole imprese.

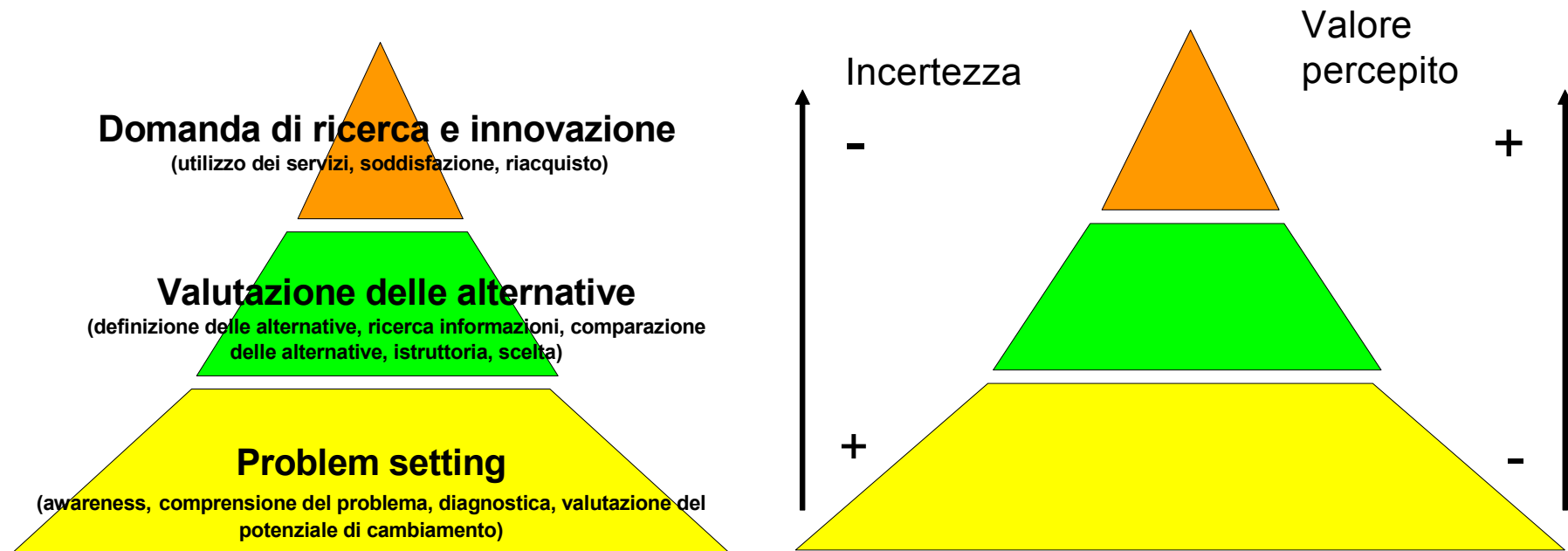
## **Fattori che influenzano la domanda**

- Costo opportunità
- Standardizzazione
- Asimmetrie informative
- Capacità di assorbimento

## **Alcune evidenze dal lato dell'offerta**

- Elevato sforzo di customizzazione
- Prezzo e disponibilità a pagare
- Competenze generalistiche vs competenze specialistiche
- Ruolo delle associazioni di categoria e soggetti pubblici nel processo

# Modello processuale di formazione della domanda di servizi per l'innovazione

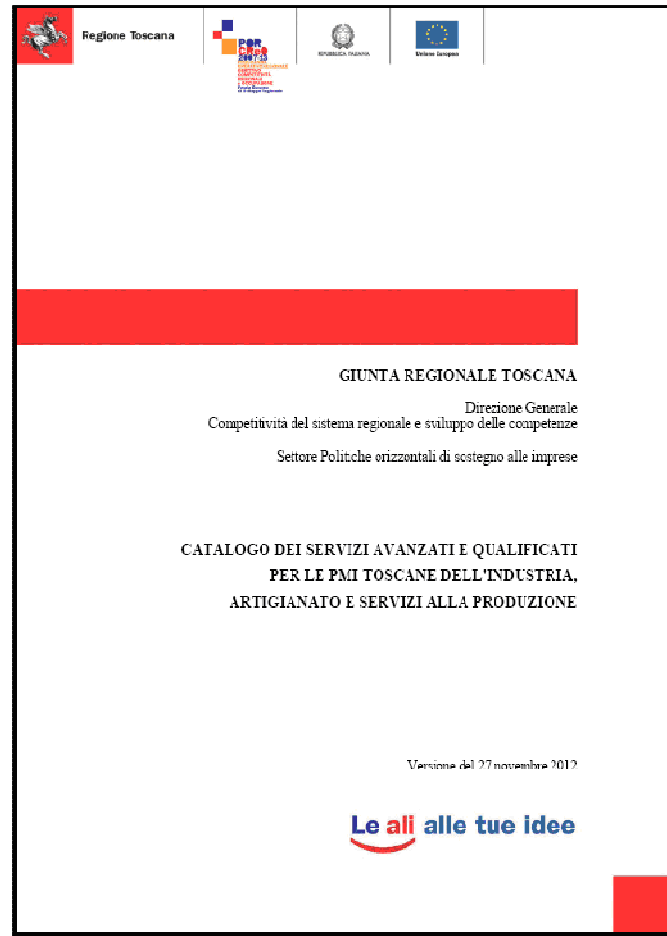


# Divisione dei compiti tra pubblico e privato nel modello processuale



# Gli strumenti utilizzati

di informazione

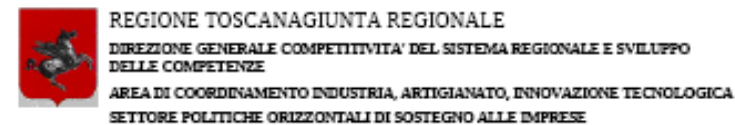


**IL NUOVO CATALOGO  
APPROVATO CON DECRETO  
4983 DEL 5/11/2014**

di supporto finanziario

**IL BANDO AIUTI ALLE MPMI PER  
L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI  
INNOVATIVI**

**DECRETO 4983 DEL 5/11/2014**



Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: SIMONETTA BALDI

<b>Decreto</b>	<b>N° 6193</b>	<b>del 20 Dicembre 2012</b>
----------------	----------------	-----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di manifestazione	Riferimento
A	SI	Cartaceo+Digitale	-

Oggetto

PRSE 2012-2015 Linea d'intervento 1.1b, PAR FAS 2007-2013 ex Azione 3 del Sottoprogetto 1.1b e POR CREO FESR 2007/2013 - Linea intervento 13b "Aiuti alle pmi per l'acquisizione di servizi qualificati" - Modifica ed integrazione al bando approvato con decreti 4545/08 e s.m.i.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2008 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 07-01-2013

ATTI COLLEGATI:

Tipo Atto	Numero di adozione	Data	Tipo modifica
Decreto soggetto a controllo congiunto	4545	30-09-2008	Modifica

Errata Corrigere:

Attilino panno del dispositivo latero (b) anziché (interna c).
--

➤ **A. Servizi qualificati di accompagnamento - primo sostegno per l'innovazione**

➤ **B. Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione**

1. Servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo ed alla innovazione di prodotto e processo
2. Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa e alla conseguente introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) ed alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale
3. Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati
4. Servizi qualificati specifici
  - per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative
  - a domanda collettiva
5. Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria

**C. Servizi all'internazionalizzazione**

# Servizi qualificati di accompagnamento -primo sostegno per l'innovazione

## **Obiettivi**

I servizi qualificati di primo livello sono finalizzati ad aiutare le imprese a mettere a fuoco la propria posizione competitiva, tecnologica, organizzativa, gestionale e sociale, con una valutazione del proprio potenziale e primi studi di fattibilità. Questa prima linea dovrà essere offerta da fornitori in grado di effettuare una rapida diagnostica e di suggerire dei piani di azione. Sulla base di questo primo intervento le imprese saranno meglio in grado di definire il proprio percorso successivo, anche selezionando i fornitori migliori.

Tale linea di servizi si rivolge quindi soprattutto alle imprese che non hanno già chiarito completamente il proprio fabbisogno e non hanno un'attitudine consolidata a servirsi di servizi esterni, a causa peraltro dell'eccessiva incertezza delle prestazioni e dei risultati che scoraggia le imprese a investire risorse proprie in tali attività.

## **Requisiti del fornitore dei servizi**

Centri servizi, consorzi tra imprese, università, società e studi di consulenza. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale utilizzato per il progetto (di norma deve avere esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell'intervento). E' ammesso personale, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore, purché svolga attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento. In tale ultimo caso la tariffa da applicare sarà quella base (prevista per esperienza 3 anni) ridotta del 10%;
- esperienza documentata almeno triennale del fornitore di servizi in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento;
- con riferimento al precedente requisito autocertificazione dell'esperienza maturata con indicazione dei nominativi di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e descrizione dell'attività svolta per gli stessi.

## **Tipologia di servizi**

### **A.1. Servizi di audit e assessment del potenziale e dell'impatto sociale**

### **A.2. Studi di fattibilità**



# Servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo ed alla innovazione di prodotto e/o processo

## *Obiettivi*

Tali servizi supportano i processi d'innovazione tecnologica e sociale, dalla fase di generazione delle idee fino alla progettazione, prototipazione, test e prove, ricerche di mercato e comunicazione. Sono volti a migliorare la capacità delle imprese nel gestire in modo evoluto i processi d'innovazione di prodotto e processo partendo dalla competenza tecnica e tecnologica e coniugandola con le attività volte a conservare, proteggere e promuovere il valore economico e sociale dell'innovazione prodotta. Comprendono processi di innovazione di prodotto e processo volti a risolvere problemi socio-ambientali noti in modo innovativo o problemi socio-ambientali di nuova emersione nonché l'utilizzo di pratiche di coinvolgimento e partecipazione degli stakeholder volte a rafforzare la competitività aziendale.

Per tali servizi la contribuzione pubblica è decrescente man mano che ci si sposta a valle, dove l'appropriabilità aumenta e l'incertezza si riduce. Si segnala una categoria fortemente innovativa, che consiste nei servizi di supporto alla generazione delle idee di prodotto nella fase concettuale ed il confronto con utilizzatori avanzati /clienti potenziali (Lead Users/Lead Customers). La sfida in questo caso è rendere sistematico il processo d'innovazione, non solo intuitivo e geniale, ma condotto con metodo, sistematicità e interagendo quanto prima con il mercato.

## *Requisiti fornitore dei servizi*

Studi tecnici, società di ingegneria, centri servizi, consorzi tra imprese, università, istituti di ricerca, società e studi di consulenza, agenzie e società di ricerche di mercato. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale utilizzato per il progetto (di norma deve avere esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell'intervento). E' ammesso personale, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore, purché svolga attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento. In tale ultimo caso la tariffa da applicare sarà quella base (prevista per esperienza 3 anni) ridotta del 10%;
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento;
- dotazione di apparecchiature e software funzionali ai servizi da erogare;
- con riferimento al secondo requisito autocertificazione dell'esperienza maturata con indicazione dei nominativi di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e descrizione dell'attività svolta per gli stessi.

## *Tipologia di servizi*

*B.1.1 - Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e alla innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto*

*B.1.2 - Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti*

*B.1.3 - Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo*

*B.1.4 - Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)*

*B.1.5 - Servizi di gestione della proprietà intellettuale*

*B.1.6 - Ricerca contrattuale*

*B.1.7 - Servizi di supporto all'innovazione dell'offerta*

## **Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa e alla conseguente introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale**

### **Obiettivi**

In quest'area rientrano tutti i servizi orientati a supportare le imprese nell'adozione di nuove procedure gestionali e nel cambiamento delle strutture organizzative, con particolare attenzione alla cooperazione produttiva e commerciale.

Si tratta di attività che sovente le imprese non realizzano internamente, rinunciando a grandi opportunità di aumento di efficienza, di efficacia e di competitività sui mercati. È noto che le imprese hanno grandi difficoltà a investire risorse in attività immateriali, che non si traducono in impianti e macchinari, ma in procedure, software di gestione, regole di funzionamento e nuove metodologie inerenti le cosiddette operations aziendali (i.e., logistica, programmazione della produzione, gestione della manutenzione, etc.) e di web-marketing. Sovente le imprese hanno anche esperienze negative dall'interazione in materia di sviluppo di innovazioni con fornitori che si muovono secondo canoni operativi tipici della grande impresa, dimenticando le specificità delle piccole e medie.

Con tali servizi viene sostenuta l'innovazione dentro le imprese e tra le imprese finalizzata ad aumentare la capacità di collaborare e competere nonché di migliorare il proprio impatto sulla dimensione sociale ed ambientale, sia all'interno che all'esterno dell'azienda..

### **Requisiti fornitore dei servizi**

Società e studi di consulenza, centri servizi, consorzi tra imprese, università. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- esperienza almeno decennale del capo-progetto in campo organizzativo;
- qualificazione del personale utilizzato nel team di progetto (di norma deve avere esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell'intervento). È ammesso personale, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore, purché svolga attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento. In tale ultimo caso la tariffa da applicare sarà quella base (prevista per esperienza 3 anni) ridotta del 10%.;
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento;
- nel caso di temporary management esperienza professionale del fornitore di almeno 10 anni in campo gestionale;
- autocertificare l'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi.

### **Tipologia di servizi**

*B.2.1 - Servizi di supporto al cambiamento organizzativo*

*B.2.2 - Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive*

*B.2.3 - Gestione della catena di fornitura*

*B.2.4 - Supporto alla certificazione avanzata*

*B.2.5 - Servizi per l'efficienza energetica*

*B.2.6 - Servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale*

*B.2.7 - Servizi di supporto all'innovazione organizzativa mediante gestione temporanea di impresa (Temporary management - TM)*

# Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati

## **Obiettivi**

Tali servizi supportano, anche a fronte di specifiche attività di benchmarking, l'introduzione di innovazioni nella sfera commerciale delle imprese per il presidio strategico dei mercati, soprattutto extraregionali, sviluppando soluzioni nell'ambito della conoscenza del cliente finale e dunque di sistemi di market intelligence che le mettano in grado di leggere e analizzare i mercati di riferimento

Non costituiscono innovazione nella sfera commerciale per il presidio strategico dei mercati i cambiamenti nelle pratiche dell'impresa e nelle relazioni con i clienti e le attività direttamente connesse alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione.

Sono esclusi i contributi per lo svolgimento di fiere e mostre di tipo tradizionale.

## **Requisiti fornitore dei servizi**

Centri servizi, consorzi tra imprese, università, società e studi specializzate nell'innovazione organizzativa e commerciale. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- capo-progetto con esperienza almeno decennale nell'innovazione organizzativa e commerciale
- qualificazione del personale utilizzato nel team di progetto (di norma deve avere esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell'intervento). E' ammesso personale, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore, purché svolga attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento. In tale ultimo caso la tariffa da applicare sarà quella base (prevista per esperienza 3 anni) ridotta del 10%.
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento;
- con riferimento al precedente requisito autocertificazione dell'esperienza maturata con indicazione dei nominativi di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e descrizione dell'attività svolta per gli stessi.

## **Tipologia di servizi**

- *B.3.1 - Supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti*
- *B.3.2 - Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti*
- *B.3.3 - Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale*

# ***Servizi qualificati specifici***

## ***Obiettivi***

Si tratta di tipologie di servizi dedicati ad affrontare specifiche criticità in termini temporali e settoriali delle imprese che intraprendono un processo d'innovazione. L'obiettivo è di sostenere sia le imprese particolarmente vulnerabili sotto il profilo di mercato e finanziario in quanto di nuova costituzione sia di sostenere processi d'innovazione diffusa nel sistema produttivo toscano.

## ***Requisiti fornitore dei servizi***

- Studi tecnici, società di ingegneria, società e studi di consulenza, centri servizi, consorzi tra imprese, università, società di ricerche di mercato. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:
- qualificazione del personale utilizzato per il progetto (di norma deve avere esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell'intervento). E' ammesso personale, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore, purché svolga attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento. In tale ultimo caso la tariffa da applicare sarà quella base (prevista per esperienza 3 anni) ridotta del 10%;
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento;
- dotazione di apparecchiature funzionali ai servizi da erogare;
- con riferimento al secondo requisito autocertificazione dell'esperienza maturata con indicazione dei nominativi di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e descrizione dell'attività svolta per gli stessi.

## ***Tipologia di servizi***

- ***B.4.1 - Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative***
- ***B.4.2 - Servizi qualificati specifici a domanda collettiva***

## Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative

### **Obiettivi**

Si tratta di investimenti immateriali in tipologie di servizi dedicati a nuove imprese e a nuove imprese innovative. La tipologia dei destinatari è definita come “nuova impresa” (da costituire entro sei mesi o costituite non oltre due anni) e “nuova impresa innovativa”, avendo a riguardo le imprese che nascono intorno ad un’innovazione di prodotto, di servizio, di processo od organizzativo, ad un risultato di ricerca, ad un brevetto, in generale ad un’idea originale di business. In questo secondo caso si fa riferimento alla fase di start-up, che si sviluppa tipicamente entro i tre anni dalla costituzione. Per le imprese dei settori biotech, farmaceutico e medicale il periodo di incubazione può essere più lungo.

L’obiettivo è di sostenere le nuove imprese e le nuove imprese innovative, particolarmente vulnerabili nella fase di start-up dell’innovazione sotto il profilo di mercato, organizzativo e finanziario, che richiedono servizi molto prossimi e dedicati, che tipicamente non sono in grado di remunerare privatamente.

La linea di intervento s’indirizza ai soggetti che per prossimità e specializzazione si occupano di supportare i primi anni di vita delle imprese.

I servizi possono nello specifico riguardare attività di:

*B.4.1.1 - Pre-incubazione (nuove imprese innovative)*

*B.4.1.2 - Incubazione e servizi di messa a disposizione di spazi attrezzati (nuove imprese e nuove imprese innovative)*

*B.4.1.3 - Accompagnamento commerciale e accelerazione (nuove imprese innovative)*

# I servizi qualificati specializzati a domanda collettiva

## ***Obiettivi***

I servizi specializzati a domanda collettiva sono finalizzati allo sviluppo di processi di innovazione diffusa nelle filiere e nei sistemi produttivi toscani.

I servizi possono riguardare le seguenti aree:

***B.4.2.1 - Marchi collettivi***

***B.4.2.2 – Tracciabilità/Rintracciabilità dei prodotti***

***B.4.2.3 - Certificazione di filiera***

***B.4.2.4 - Logistica e supply chain management***

***B.4.2.5 - Reti distributive e gestione delle relazioni con i clienti***

***B.4.2.6 - Temporary management***

***B.4.2.7 – Supporto alla costituzione di Organizzazioni  
interprofessionali e alla progettazione dei servizi connessi***

# Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria

## **Obiettivi**

I servizi hanno il fine di supportare l'innovazione finanziaria vale a dire la capitalizzazione ed il finanziamento a medio-lungo termine delle imprese attraverso il ricorso ad intermediari specializzati e Sponsor autorizzati.

In quest'area rientrano i servizi orientati a supportare le imprese, incluse quelle neo-costituite, nella ricerca di investimenti per il finanziamento del rischio da parte di investitori, e cioè investitori qualificati, investitori finanziari o strategici, gruppi di persone fisiche (Business Angels), nazionali ed esteri. Sono comprese iniziative di crowdfunding e interventi di Business Angels per le micro e piccole imprese e inoltre interventi di fondi di venture capital, investimenti in equity e quasi-equity, emissioni obbligazionarie di aziende non quotate (minibonds) o combinazioni di questi strumenti con una progressione della complessità che è legata alla dimensione, al livello di maturità e di innovazione dell'impresa.

I servizi possono comprendere l'assistenza alla implementazione del programma di investimento durante la fase di avvio, in modo da rafforzare le competenze del management team e/o del consiglio di amministrazione aziendale con l'apporto di figure esterne particolarmente qualificate.

I programmi d'investimento rispetto ai quali si richiede il supporto a specifici servizi di assistenza e consulenza non devono prevedere interventi di delocalizzazione.

## **Requisiti fornitore dei servizi**

Società e studi specializzati in assistenza agli investimenti delle imprese, intermediari finanziari in particolare quelli iscritti ad albi ed autorizzati da Autorità Finanziarie di Paesi Europei, società e studi specializzati nell'innovazione finanziaria, tecnologica, organizzativa e commerciale, centri servizi, consorzi tra imprese, esperti nel sostegno alla creazione e sviluppo delle imprese. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- capo-progetto con esperienza almeno quinquennale nel finanziamento del capitale di rischio;
- qualificazione del personale utilizzato nel team di progetto (di norma deve avere esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell'intervento). E' ammesso personale, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore, purché svolga attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento. In tale ultimo caso la tariffa da applicare sarà quella base (prevista per esperienza 3 anni) ridotta del 10%.
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento;
- con riferimento al precedente requisito, autocertificare l'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi.

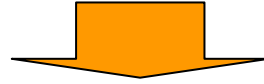
## **Contenuto**

- ***I servizi comprendono la predisposizione di piani di fattibilità e documentazione che evidenziano la sostenibilità degli investimenti da presentare ad investitori ed intermediari specializzati. Si realizzano attraverso servizi di due diligence (mercato, tecnologia, aspetti economico-finanziari, management team e risorse umane chiave, modello di business, ecc.), identificazione di investitori target, eventuale supporto alla ricerca di figure chiave da introdurre in azienda, organizzazione di presentazioni personalizzate, partecipazione ad investor forum e di roadshow, accompagnamento negoziale e supervisione legale, così come eventuale affiancamento al management team (es. ingresso in consiglio di amministrazione) nella fase iniziale dell'investimento.***
- ***Supporto informativo***
  - *ricerca dei dati informativi su mercati, tecnologie, dati e comparables finanziari ai fini della valutazione dell'impresa e dell'investimento*
- ***Supporto consulenziale***
  - *servizi di Due diligence con ricorso anche a specialisti esterni*
  - *elaborazione di Piani di fattibilità aziendale*
  - *elaborazione di materiali di presentazione dell'opportunità di investimento*
  - *identificazione di investitori e partner strategici e finanziari, anche esteri*
  - *partecipazione ad Investor Forum e organizzazione di Roadshow*
  - *assistenza nella negoziazione con gli investitori*
  - *supervisione degli aspetti legali in fase negoziale*
- ***Supporto gestionale***
  - *affiancamento al management team nella fase iniziale dell'investimento*
  - *supporto alla ricerca di nuove figure chiave da introdurre in azienda*

TIPOLOGIA DI SERVIZI		Costo ammissibile			Durata	Intensità dell'aiuto			Premialità aggiuntive
		Micro impresa	Piccola Impresa	Media Impresa		Micro impresa	Piccola Impresa	Media Impresa	
<b>A</b>	<b>SERVIZI QUALIFICATI DI ACCOMPAGNAMENTO -PRIMO SOSTEGNO PER L'INNOVAZIONE</b>								
A.1	Servizi di audit, del potenziale e dell'impatto sociale	7.500	12.500	20.000	6 mesi	50%	40%	35%	
A.2	Studi di fattibilità di primo livello	10.000	20.000	25.000	6 mesi	50%	40%	35%	
<b>B</b>	<b>SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI DI CONSULENZA E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE</b>								
<b>B.1</b>	<b>Servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo ed alla innovazione di prodotto e processo</b>								
B.1.1	Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o processo nella fase di concetto	25.000	35.000	50.000	12 mesi	60%	50%	40%	
B.1.2	Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti	25.000	35.000	50.000	12 mesi	60%	50%	40%	
B.1.3	Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o processo produttivo		50.000		12 mesi	60%	50%	40%	
B.1.4	Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)		50.000		12 mesi	30%	25%	20%	
B.1.5	Servizi di gestione della proprietà intellettuale		30.000		12 mesi	60%	60%	40%	
B.1.6	Ricerca contrattuale		50.000		18 mesi	60%	60%	50%	
B.1.7	Servizi di supporto all'innovazione dell'offerta	25.000	35.000	50.000	12 mesi	60%	50%	40%	
<b>B.2</b>	<b>Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa e alla conseguente introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) ed alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale</b>								
B.2.1	Servizi di supporto al cambiamento organizzativo		50.000		18 mesi	60%	50%	40%	
B.2.2	Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive		50.000		18 mesi	60%	50%	40%	
B.2.3	Gestione della catena di fornitura		50.000		12 mesi	60%	50%	40%	
B.2.4	Supporto alla certificazione avanzata	15.000	25.000	35.000	18 mesi	50%	40%	30%	
B.2.5	Servizi per l'efficienza energetica	15.000	25.000	35.000	18 mesi	50%	40%	30%	
B.2.6	Servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale	15.000	25.000	35.000	18 mesi	50%	40%	30%	
B.2.7	Servizi di supporto all'innovazione organizzativa mediante gestione temporanea di impresa (Temporary management)	35.000	40.000	50.000	12 mesi	60%			
<b>B.3</b>	<b>Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati</b>								
B.3.1	Supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti	30.000	40.000	50.000	12 mesi	50%			
B.3.2	Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti	30.000	40.000	50.000	12 mesi	50%			
B.3.3	Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale		50.000		12 mesi	50%			
	<b>Servizi qualificati specifici</b>								
<b>B.4.1</b>	<b>Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative</b>								
B.4.1.1	Servizi di pre-incubazione	10.000			12 mesi	50%			
B.4.1.2	Servizi di incubazione	36.000			18 mesi	50%			
B.4.1.3	Servizi di accompagnamento commerciale e accelerazione	15.000			12 mesi	50%			
B.4.2	<b>Servizi qualificati specifici a domanda collettiva</b>	Euro 50.000,00 x impresa			18 mesi	60%			
B.4.2.1	Marchi collettivi								
B.4.2.2	Tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti								
B.4.2.3	Certificazione di filiera								
B.4.2.4	Logistica e supply chain management								
B.4.2.5	Temporary mangement								
B.4.2.6	Supporto alla costituzione di Organizzazioni interprofessionali e alla progettazione dei servizi								
<b>B.5</b>	<b>Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria</b>	30.000	40.000	50.000	18 mesi	50%	40%	30%	



## VARI BANDI ATTIVANO LE AZIONI E GLI INTERVENTI PREVISTI NEI DOCUMENTI PROGRAMMATORI QUALI IL POR FESR 2014-2020



### IL BANDO “AIUTI ALLE MPMI PER L’ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER L’INNOVAZIONE”

Prevede la concessione di aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento, di norma, **nella forma di voucher** quale contributo in conto capitale con erogazione indiretta mediante utilizzo della delega di pagamento ai sensi dell’art 1269 c.c.

Sono finanziabili le tipologie di servizio previste nella sezione A e B del Catalogo ed in relazione alle dimensioni dell’impresa è indicato l’investimento **massimo** ammissibile che comunque, anche nel caso di acquisizione di due tipologie di servizi, non può superare l’importo **di € 50.000,00**.

Per ogni progetto l’investimento **minimo** ammissibile varia in relazione alle dimensioni dell’impresa:

microimpresa Euro 10.000,00

piccola impresa Euro 12.500,00

media impresa, consorzi, ATI/RTI e contratti di rete Euro 20.000,00

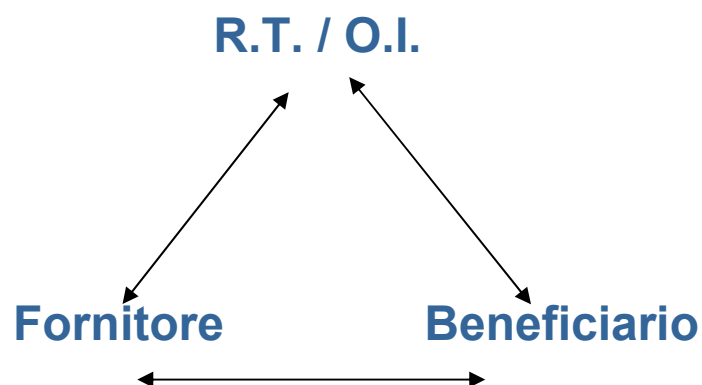
### IL BANDO “VOUCHER START UP HOUSE LINEA 1.2 – VOUCHER SPAZI ATTREZZATI”

Prevede la concessione di aiuti per la messa a disposizione di spazi attrezzati e servizi di affiancamento e tutoraggio per lo svolgimento di attività d’impresa sono concessi nella forma di voucher quale contributo in conto capitale nella misura del 100% dell’investimento ammissibile fino ad un massimo di **Euro 15.000,00** di agevolazione.

## II VOUCHER

E' una modalit  di erogazione di un sostegno finanziario che consente alle imprese ammesse (c.d. beneficiari finali) di fruire e/o acquisire di un determinato bene o servizio sul mercato.

Un contributo in conto capitale ove **beneficiario   e resta l'impresa** che richiede l'erogazione indiretta del sostegno finanziario mediante **utilizzo della delega di pagamento** (ai sensi dell'art. 1269 c.c.).



La delega di pagamento   l'incarico che il Beneficiario (delegante) d  alla Regione/Organismo Intermedio (delegato) di pagare, ad un soggetto Fornitore di servizi qualificati (delegatario).

La Regione/Organismo Intermedio (il delegato che paga il voucher/eroga il contributo), pagando il delegatario (Fornitore di servizi qualificati), estingue il proprio "debito" verso il Beneficiario del contributo pubblico in conto capitale concesso sulla base del progetto ammesso a finanziamento

Esempio:

Il soggetto Beneficiario acquisisce dal Fornitore i servizi qualificati di cui al progetto d'investimento ammesso al contributo.

Il fornitore eroga il servizio ed emette la fattura relativa alla prestazione pari ad esempio ad Euro 100+IVA.








Ipotezziamo:

a) la spesa ammissibile pari all'imponibile in quanto il soggetto beneficiario recupera l'IVA.

b) su tale spesa ammissibile un'intensit  d'aiuto da catalogo pari al 60% ed quindi un contributo spettante di Euro 60

Con il voucher il soggetto Beneficiario pu  rendicontare la fattura con una quietanza di pagamento pari alla parte che resta a suo carico ossia 40+l'IVA dovuta sulla fattura e poi saldare il fornitore con delega di pagamento della quota di contributo spettante Euro 60.

BANDO		DD 6439 DEL 12/12/2014 PUBBLICATO SUL BURT N.2 DEL 14/01/2015
PRESENTAZIONE DOMANDA		DAL 15/01/2015 AL 30/04/2015 E SUCCESSIVE APERTURE SEMESTRALI CON SCADENZA 31/10 E 30/04 DI OGNI ANNO
APPROVAZIONE GRADUATORIA		ENTRO 31/07/2015 E 31/01-31/07 DI OGNI ANNO
FIRMA DEL CONTRATTO		ENTRO 60 GG DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BURT DEL DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA
ATTUAZIONE		ENTRO 12/18 MESI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BURT DELLA GRADUATORIA
RENDICONTAZIONE		ENTRO 30 GG DALLA CONCLUSIONE
EROGAZIONE		ENTRO 90 GG DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

BANDO		APPROVATO CON DD 6438 DEL 12/12/2014 PUBBLICATO SUL BURT 2 DEL 14/01/2015
PRESENTAZIONE DOMANDA		DAL 15/01/2014 con scadenze trimestrali AL 16/02/2015 15/05/2015, 14/08/2015 e 16/11/2015
APPROVAZIONE GRADUATORIA		ENTRO 16/04/2015 E 31/12/2015
FIRMA DEL CONTRATTO		ENTRO 60 GG DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BURT DEL DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA
ATTUAZIONE		ENTRO 3/6 MESI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BURT DELLA GRADUATORIA LA FASE DI INSEDIAMENTO
		ENTRO 18 MESI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BURT DELLA GRADUATORIA LA FASE DI ACCOMPAGNAMENTO
RENDICONTAZIONE		ENTRO 30 GG DALLA CONCLUSIONE DI OGNI FASE
EROGAZIONE		ENTRO 31/12/2015 PER LA FASE DI INSEDIAMENTO
		ENTRO 60 GG DALLA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE PER LA FASE ACCOMPAGNAMENTO

# CRITERI DI SELEZIONE

<b>1. Grado di novità del progetto</b>
<b>2. Validità tecnica</b>
<b>3. Validità economica, competitività e sostenibilità</b>
<b>4. Valorizzazione aziendale dei risultati</b>
<b>5. Ricadute occupazionali e partenariato</b>
<b>6. Competenze coinvolte</b>
<b>7. Principio di parità e non discriminazione</b>
<b>8. Sviluppo sostenibile e ulteriori priorità</b>

# Cenni d'integrazione

## START UP in OT1 e OT3

### OT3 - Promuovere la competitività delle PMI

#### Caratteristiche del territorio regionale relative alla competitività delle PMI

La Toscana, attraverso il sostegno alla nascita di nuove imprese manifatturiere, vuole contribuire al contenimento della criticità derivante dalla diminuzione dell'occupazione manifatturiera, pari al 3,71% annuo tra il 2007/11.

Essa intende inoltre rivitalizzare il sistema produttivo contrastando la diminuzione del numero di imprese prodotta dalla crisi in atto: tra il 2007 e il 2011 si evidenzia un saldo negativo pari a 7.346 imprese; il tasso di turnover è sempre negativo a partire dal 2008 e raggiunge -1,1% nel 2011.

Nei comparti turismo, commercio e cultura il sostegno alla nascita di nuove imprese risponde alla necessità di innovare i prodotti turistici maturi per non diminuire la capacità di attrazione turistica regionale. A tal fine si intende promuovere l'offerta di servizi turistici integrati, con un approccio a favore della sostenibilità, della diversificazione in funzione della destinazione turistica e dell'acquisizione del Marchio delle Destinazioni turistiche di eccellenza.

## ASSE 3 - Promuovere la competitività delle PMI

Per quanto riguarda le micro, piccole e medie imprese manifatturiere, turistiche e del commercio il Programma si propone di elevare il livello di **internazionalizzazione**, favorire la **nascita** a il **consolidamento** delle MPMI, migliorare **l'accesso al credito** attraverso gli strumenti di ingegneria finanziaria e in particolare il sistema delle garanzie.

L'obiettivo sarà perseguito attraverso interventi per l'attrazione degli investimenti e incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI, per rafforzare e qualificare la ripresa dell'export manifatturiero toscano e promuovere l'offerta turistica sui mercati internazionali.

Tra gli strumenti di ingegneria finanziaria, i fondi rotativi saranno utilizzati per **promuovere lo start-up di impresa**, attraverso incentivi diretti, offerta di servizi e interventi di micro finanza. Garanzie e fondi rotativi saranno inoltre utilizzati congiuntamente per finanziare aiuti agli investimenti produttivi per la competitività e la crescita delle MPMI.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà misurato attraverso la rilevazione dell'incremento nel numero di aziende nei settori manifatturiero e dei servizi, del numero di addetti delle nuove imprese, del peso dell'export e dell'import di beni intermedi del manifatturiero in percentuale sul PIL e, per il turismo, della percentuale di presenze estere. Saranno inoltre rilevati il valore dei fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati da imprese, in percentuale sul valore complessivo dei fidi globali utilizzati dalle imprese, e gli impieghi bancari delle imprese non finanziarie in percentuale sul PIL. Per l'attrazione degli investimenti, saranno inoltre misurati gli addetti delle unità locali di aziende estere.

TOTALE CONTRIBUTO STANZIATO: € 152.468.247,34

<b>UE</b>	€ 76.234.123
<b>STATO</b>	€ 53.363.886,61
<b>REGIONE</b>	€ 22.870.237,06

**Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende,  
anche attraverso incubatori di imprese**

***Aiuti alla creazione di imprese***

L'Azione accompagnerà la nascita di nuove imprese operanti nell'industria, turismo, commercio, cultura e terziario della Regione Toscana.

In relazione alle imprese industriali gli interventi per il sostegno all'avviamento di nuove imprese riguarderanno sia i settori emergenti, sia i settori tradizionali che presentino potenzialità di mercato. L'Azione pertanto potrà contribuire anche al dinamismo imprenditoriale nei settori e nelle tecnologie individuati dalla S3. Le tipologie di sostegno che saranno attivate sono riconducibili ad interventi di tipo finanziario nelle varie forme (finanziamenti agevolati e/o garanzie per investimenti connessi all'avviamento d'impresa concessi anche nella forma del microcredito).

Per quanto riguarda il settore turismo, commercio, cultura e terziario il sostegno a nuove imprese, attuato mediante strumenti finanziari, è finalizzato a promuovere progetti in grado di facilitare lo sfruttamento economico di nuove proposte di servizi turistici, commerciali e culturali funzionali alle strategie di sviluppo sostenibile dei territori in relazione all'obiettivo di valorizzare gli attrattori locali riferiti al patrimonio culturale e ambientale, con specifico riferimento alla rete delle Destinazioni collegate alla Piattaforma Turismo (del. G.R. 667/2012).

Questo anche per favorire un processo di integrazione tra tipologie di MPMI che consenta di potenziare i risultati in quanto più strettamente collegati alla qualità complessiva dell'offerta di servizi, puntando sulla creazione di imprese in grado di rivitalizzare i settori: turistico, commerciale, culturale e terziario.



Gli interventi sostengono due fasi nel ciclo di vita dell'impresa:  
l'**avviamento** (o c.d. start-up), che interessa i primi 2 anni di vita dell'impresa  
il **consolidamento**, che interessa dal 3° al 5° anno di vita dell'impresa

L'inquadramento in termini di disciplina comunitaria sugli aiuti di stato è l'art.22 del regolamento n.651/2014, che fissa specifiche condizioni, tra le quali:

sono sovvenzionabili le **piccole imprese** non quotate fino a 5 anni dalla data dalla loro iscrizione al registro delle imprese che non hanno distribuito utili e che non sono state costituite a seguito di fusione;

le forme dell'aiuto possono essere (sinteticamente)

prestiti con tassi di interesse non conformi alle condizioni di mercato, con durata di dieci anni e un importo nominale massimo di 1 Meuro;

garanzie con premi non conformi alle condizioni di mercato, con una durata di 10 anni e un importo massimo garantito di 1,5 Meuro;

sovvenzioni, compresi investimenti in equity o quasi-equity, riduzione dei tassi di interesse e dei premi di garanzia fino ad un massimo di 0.4 meuro in ESL

Un beneficiario può ricevere sostegno attraverso una combinazione degli aiuti e delle relative tipologie.

La struttura degli incentivi è analoga per le due tipologie di imprese (imprese giovanili manifatturiere e imprese giovanili innovative) ma si differenziano per dimensione della sovvenzione e per procedimento di accesso.

Si differenzia inoltre per le imprese giovanili del turismo/commercio e attività terziarie.

## **AVVIAMENTO**

### costo totale ammissibile

Imprese manifatturiere: da 8.000 a 35.000 euro

Imprese innovative: da 35.000 a 200.000 euro

### struttura incentivi

Per le neo-imprese giovanili è previsto il sostegno di un *Pacchetto Integrato di Agevolazioni* così componibile:

#### **finanziamento agevolato**

60% del costo totale ammissibile: imprese manifatturiere, con preammortamento 18 mesi e ammortamento in 7 anni sotto forma di microcredito a tasso zero

70% del costo totale ammissibile: imprese innovative, con preammortamento 18 mesi e ammortamento in 7/9 anni (finanziamento a tasso zero)

**voucher per l'acquisizione di servizi per lo start-up** (contributo in conto capitale) da utilizzare nei primi 18 mesi

Il valore del voucher, proporzionale al costo totale ammissibile, sommato al finanziamento agevolato non potrà superare l'80% del costo totale ammissibile

Su *richiesta* delle imprese, potrà essere attivata anche una garanzia per la copertura del finanziamento aggiuntivo bancario necessario.

## **AVVIAMENTO IMPRESE TURISMO/COMMERCIO/ATTIVITA' TERZIARIE**

### costo totale ammissibile dell'investimento:

Da 8.000 a 35.000 euro

### Struttura incentivi:

Per le neo-imprese giovanili è previsto il sostegno di un *Pacchetto Integrato di Agevolazioni* così componibile:

#### **finanziamento agevolato a tasso 0 (microcredito)**

importo del finanziamento: 80% dell'investimento (detratto il valore del voucher se richiesto);

durata del finanziamento: minimo 3 anni, massimo 8 anni (per fasce, rispetto all'importo del finanziamento) con preammortamento di 8 mesi.

#### **voucher per l'acquisizione di servizi per lo start-up**

Somma fissa incrementale in conto capitale per fasce da utilizzare nei primi 18 mesi.

L'ammissibilità al microcredito dà diritto, automaticamente, se richiesto, all'accesso al voucher

**garanzia** per la copertura del finanziamento aggiuntivo bancario necessario, su richiesta delle imprese.

### Procedimento:

Imprese manifatturiere: procedura a sportello, con business plan semplificato

Imprese del turismo/commercio e attività terziarie: procedura a sportello, con business plan semplificato

Imprese innovative: procedura valutativa-negoziata, con business plan e valutazione da parte di comitato di esperti esterni.

## **CONSOLIDAMENTO**

Per le neo-imprese, manifatturiere e innovative, nonché del turismo/commercio/attività terziarie istituite da 24 mesi e sino a 60 mesi di vita, sarà possibile accedere ad una sezione dedicata del Fondo di Garanzia costituito con Delibera di G.R.n.513 del 25/06/2013, per la copertura di finanziamenti bancari finalizzati ad investimenti, materiali ed immateriali.

## **GARANZIA**

Per l'applicazione dei presenti indirizzi occorre pertanto che l'attuale **Sezione 3 “Sostegno all'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali”** del Fondo di garanzia si modifichi in **“Sezione creazione d'impresa”**, con **contestuale distinzione in due sottosezioni rivolte (i) alle imprese manifatturiere e (ii) alle imprese del turismo/commercio e attività terziarie.**

Per i beneficiari dell'incentivo regionale (pacchetto integrato agevolativo) descritto ai punti precedenti, le domande sono istruite con priorità rispetto alle altre richieste, secondo uno specifico ordine cronologico indipendente dall'ordine cronologico generale.

Nell'occasione, dovrà essere aggiornato il **protocollo con il sistema del credito** per definire tassi di riferimento per gli interventi relativi allo start up imprese giovanili.

## **SERVIZI QUALIFICATI**

Come previsto dal POR FESR CreO 2014-2020 nell'ambito degli interventi al finanziamento dei servizi qualificati sarà costituita una sezione dedicata alle neo-imprese.

## **SISTEMA REGIONALE DI INCUBAZIONE e Smart Specialisation**

In sede di attuazione delle presenti linee-guide, così come previsto dal POR FESR CreO 2014-2020, per le start up innovative:

- dovranno essere inserite condizionalità su settori prioritari e in relazione alla localizzazione presso il sistema di incubazione regionale ed i centri di competenza
- in linea con la *“Strategia di ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana”*, saranno finanziati progetti di innovazione delle neo piccole imprese innovative legati alle priorità tecnologiche indicate dalla stessa S3.

## LA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELLA REGIONE TOSCANA

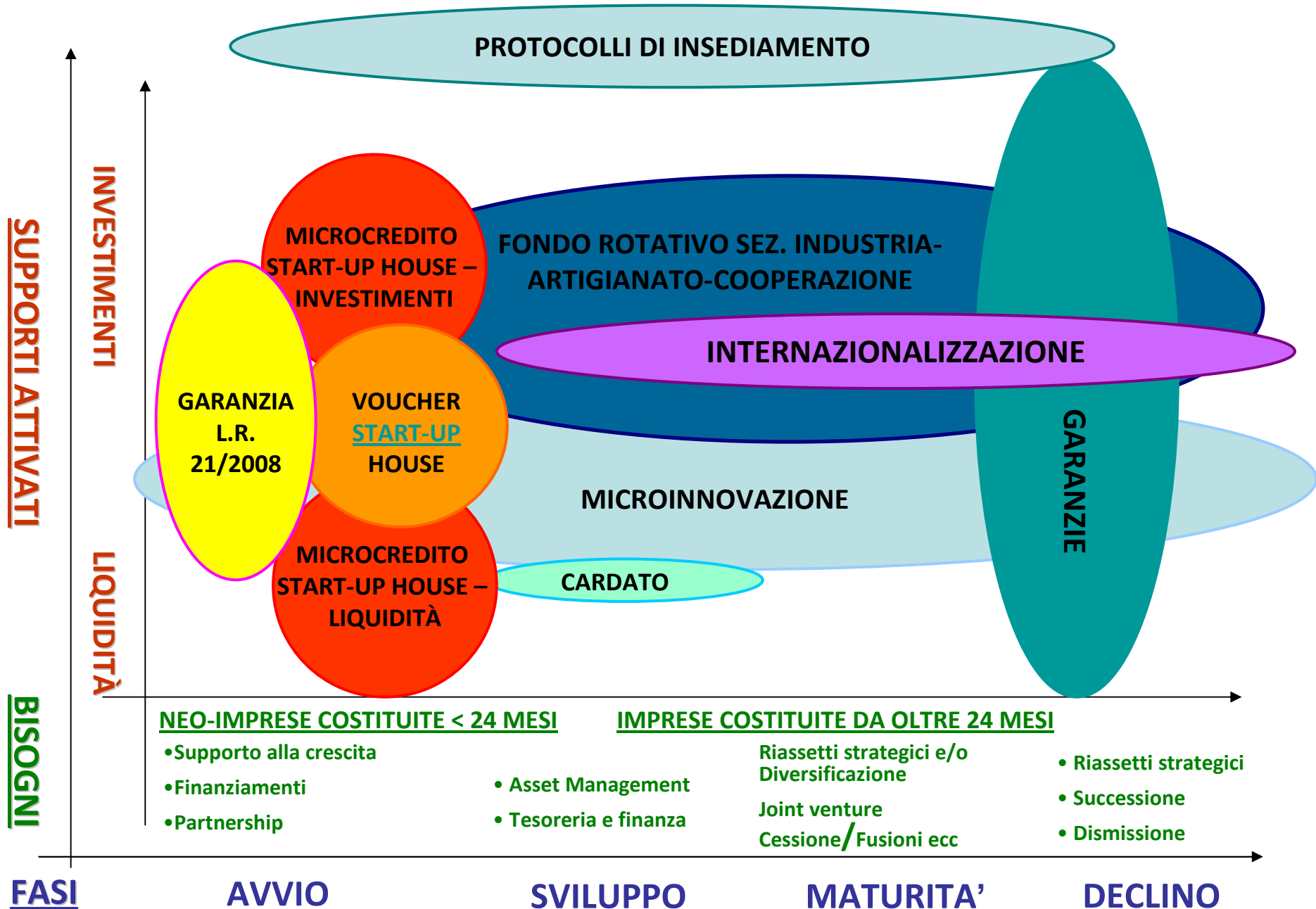
La smart specialisation rappresenta uno dei pilastri centrali della strategia comunitaria “Europa 2020”, per una crescita intelligente, verde e inclusiva. Regioni e Stati membri sono chiamati ad articolare strategie di sviluppo territoriale, individuando ambiti di specializzazione sui quali adottare politiche a sostegno di innovazione e ricerca.

Per il nuovo periodo di programmazione comunitaria 2014-2020, la definizione di strategie di smart specialisation rappresenta una condizionalità ex-ante per l’accesso ai fondi ed è trasversale a tutte le azioni previste dal programma.

Le priorità tecnologiche individuate dalla Regione Toscana, **ICT-Fotonica, Fabbrica intelligente, Chimica-Nanotecnologie**, rappresentano bacini di competenze radicate sul territorio ed esprimono un potenziale di sviluppo con molteplici applicazioni intersettoriali.

Gli obiettivi della smart strategy toscana sono finalizzati da un lato al potenziamento delle eccellenze di innovazione, dall’altro, al consolidamento degli elementi di contesto che rendono tali le eccellenze. Il concetto di impresa dinamica, quello di investimento strategico, la sostenibilità di modelli di business che sottendono all’attività di ricerca e innovazione, sono al centro di una strategia regionale orientata a tradurre conoscenza e competenze in produttività e posizionamento competitivo sui mercati globali.

# GLI STRUMENTI DI SOSTEGNO FINANZIARIO ATTIVI



**Per chiarimenti e quesiti**

**servizinnovativi2014@regione.toscana.it**

**Per accedere alla presentazione domanda**

**<https://sviluppo.toscana.it/bandi>**

**Per chiarimenti e quesiti**

**startuphouse12@regione.toscana.it**

**Per accedere agli spazi attrezzati messi a disposizione**

**<https://sviluppo.toscana.it/spaziattrezzati/liberi/>**

**Grazie dell'attenzione**